



STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

S.U.A. per conto del Comune di Pianiga.

Oggetto: affidamento in concessione mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15 del d. lgs n.50/2016, con diritto di prelazione da parte del promotore, per ammodernamento ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione e gestione del servizio di illuminazione pubblica nel Comune di Pianiga. CUP: D23G17000740005. CIG: 74194324F9.

VERBALE DI AUDIZIONE del 01.10.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di ottobre (01/10/2019), alle ore quindici e trenta (15.30), presso il Centro Servizi II della Città Metropolitana di Venezia, sita in via Forte Marghera 191, Cap. 30173 Mestre – Venezia, torre nord, piano zero, sala riunioni dell'Area gare e contratti, si è riunita, come disposto all'art. 21 del disciplinare di gara, la Commissione Giudicatrice, nominata con determinazione n. 1922 del 24.06.2019 e così composta:

| | |
|--------------------------|--|
| Presidente | dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia; |
| Commissari | 1) ing. Raffaele Finazzi, Responsabile degli impianti del patrimonio edilizio della Città metropolitana di Venezia 2) dott. Carlo Sartore, dirigente del settore economico-finanziario/tributi del Comune di Cittadella |
| Segretario verbalizzante | dott. Alberto Busetto, del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia |

E' presente il RUP del Comune di Pianiga, geom. Sandro Niero e l'avv. Katia Maretto dell'avvocatura della Città metropolitana di Venezia.

Sono altresì presenti il sig. Manente Moreno e Ravazzolo Michaela in rappresentanza dell'impresa Ranzato Impianti Srl., nonché i consulenti legali della ditta avv.ti Bertazzolo Marco e Elisa Toffano

IL PRESIDENTE

- ricorda che la presente seduta è dedicata al contraddittorio con l'operatore economico Ranzato Impianti Srl, al quale, con nota prot. 56962 del 5 settembre 2019, sono state chieste ulteriori argomentazioni da portare a sostegno della congruità dell'offerta dopo che le giustificazioni avanzate con nota recepita al protocollo della Città metropolitana di Venezia al n. 48107 in data 22.07.2019 non avevano dissipato i dubbi emersi in sede di analisi della documentazione tecnica;
- richiama i verbali n. 8 del 09.07.2019 e n. 9 del 03.09.2019;
- dichiara aperta l'audizione.

LA COMMISSIONE congiuntamente al RUP e coadiuvato dall'avv. Maretto Katia

decide, con l'avvallo dei rappresentanti dell'operatore economico, di affrontare i rilievi nell'ordine indicato nella nota del 5 settembre 2019 come di seguito riportato:

1) costo della manodopera: alla domanda formulata dalla Commissione di conoscere se l'operatore economico aveva comunque considerato i costi della manodopera nel prezzo complessivo dell'offerta presentata in sede di gara, i rappresentanti dell'impresa Ranzato Impianti Srl, dopo aver premesso che non era possibile inserire il costo del personale nello schema del PEF messo a disposizione dall'amministrazione tra gli elaborati di gara, chiariscono che il costo del personale era stato indicato nella voce D7 "*Impianto (comprese spese professionisti, ANac e Rup)*" e nella voce 58 "*importo per manutenzioni, uffici e spese generali*", e specificano che l'operatore economico, assumendosi il 100% dell'investimento (come da voce 20) finanzia i costi per l'efficientamento, compresi quelli del personale;

2) ammortamento sul capitale investito e relativi ricavi: alla domanda formulata dalla Commissione in ordine alla fluttuazione finanziaria indicata nel nuovo prospetto integrativo presentato in sede di chiarimenti, che risulta essere sostanzialmente differente da quella indicata nel PEF presentato in sede di offerta, i rappresentanti dell'impresa Ranzato Impianti Srl spiegano che l'importo di euro 1.199.720,00 dichiarato come finanziato presente nel prospetto PEF originario, non tiene conto - per lo stesso motivo dichiarato al punto precedente- ossia l'impossibilità di compilare correttamente il prospetto PEF, del ribasso d'asta pari a 0.99%, e specificano che il piano di ammortamento è spalmato su tutto il periodo della durata della concessione. Opportunamente, l'integrazione indica un importo finanziato pari a euro 1.187.842,77 (importo al netto del ribasso offerto) associato ad un piano di ammortamento fissato in anni 8. Vengono così chiarite le ragioni della diversità contabile contenuta nei due prospetti;

3) numero punti luce: alla domanda formulata dalla Commissione intesa a conoscere la reale entità dei punti luce (sul punto, negli elaborati in esame, sussistono dati diversi), i rappresentanti dell'impresa Ranzato Impianti Srl chiariscono che gli stessi ammontano a n. 2654 (2539 + 115), esattamente la medesima entità presente nel disciplinare di gara (v. tabella di paragrafo 9). La Commissione, a seguito dei chiarimenti forniti, prende atto che il dato numerico dei punti luce (2.539) rilevato dal documento integrativo è da considerarsi un refuso. I rappresentanti dell'operatore economico ribadiscono che i punti luce offerti in sede di gara corrispondono ai 2654 previsti nel disciplinare di gara.

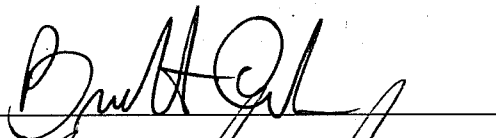


IL PRESIDENTE

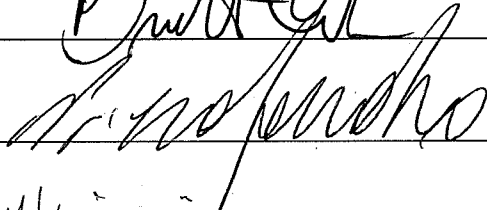
dichiara conclusa l'audizione e, nell'invitare i rappresentanti dell'impresa ad uscire dalla sala per lasciar modo alla Commissione di valutare le integrazioni testé fornite, concorda con gli stessi di convocare a seguire la seduta pubblica per la comunicazione dell'esito della valutazione di congruità dell'offerta.

La seduta termina alle ore 16.45.

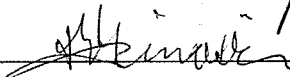
IL PRESIDENTE (*dr. Angelo Brugnerotto*)



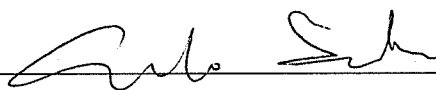
IL RUP (*geom. Sandro Niero*)



IL COMPONENTE (*ing. Raffaele Finazzi*)



IL COMPONENTE (*dott. Carlo Sartore*)



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (*dott. Alberto Busetto*)

